

Grifal S.p.A. – Approvati i risultati 2025 in un contesto macroeconomico complesso.

Aggiornato il Piano Industriale 2026-2030

Ricavi consolidati in un contesto di rallentamento della domanda industriale:

Euro 35.405.979 (Euro 37.713.564 al 31 dicembre 2024)

Valore della Produzione influenzato dalla contrazione dei volumi nei settori più ciclici:

Euro 41.532.302 (Euro 44.281.695 al 31 dicembre 2024)

EBITDA riflesso delle dinamiche di mercato rispetto alla struttura dei costi:

Euro 2.127.935 (Euro 5.735.270 al 31 dicembre 2024)

Posizione finanziaria netta influenzata dagli investimenti e dalla dinamica del circolante:

Indebitamento netto pari a Euro 27.169.916 (Euro 23.382.546 al 30 giugno 2025)

Patrimonio netto: Euro 15.002.778 (Euro 18.188.613 al 31 dicembre 2024)

I dati del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 non hanno subito modifiche rispetto a quanto già comunicato dalla Società in data 26 marzo 2026

Cologno al Serio (BG), 22 maggio 2026

Il Consiglio di Amministrazione di **Grifal S.p.A.** (“**Grifal**” o “**Società**”), azienda tecnologica quotata sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, al vertice di un gruppo attivo nel mercato del *packaging* industriale dal 1969, riunitosi in data odierna, esaminato l’andamento gestionale, ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025 e il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2025. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’aggiornamento del **Piano Industriale 2026-2030** del Gruppo. Si ricorda che la riapprovazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e del Piano Industriale è stata giudicata opportuna al fine di valutare, in funzione delle prospettive e dell’evoluzione prevedibile della gestione, lo stato di avanzamento delle interlocuzioni in corso per la rimodulazione dell’indebitamento finanziario della Società; si segnala che i dati del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 non hanno subito modifiche rispetto a quanto già comunicato dalla Società in data 26 marzo 2026.

Il 2025 è stato caratterizzato da instabilità geopolitica e macroeconomica che ha determinato un rallentamento della domanda in diversi settori industriali europei. In tale contesto, il Gruppo, attivo nei settori del *packaging* e delle macchine per incollaggio e lavorazione del *packaging*, ha risentito principalmente della contrazione del mercato delle macchine industriali in cui opera la controllata **Tieng S.r.l.**, esposta alla ciclicità e alla volatilità del comparto. In questo scenario, molti clienti, italiani ed europei, hanno posticipato investimenti e ordini strategici in attesa di maggiori certezze normative e di approvvigionamento. Inoltre, i risultati del 2025 sono stati penalizzati dalla pressione sui margini, correlata all’incremento dei costi e alla riduzione dei volumi, nonché dal rallentamento nell’avvio di alcuni progetti cArtù®, per effetto dell’incertezza macroeconomica che ha indotto alcuni clienti a rinviare il lancio di nuovi prodotti imballati con cArtù. Parallelamente, il settore *packaging*, storicamente caratterizzato da una maggiore resilienza, ha mantenuto livelli di attività più stabili nei comparti meno ciclici.

“Grifal sta aumentando il proprio vantaggio competitivo attraverso un intenso sviluppo commerciale rivolto ai suoi prodotti innovativi. Questa strategia rappresenta la base solida su cui il Gruppo sta costruendo il

futuro, puntando non solo a consolidare la propria presenza sul mercato italiano, ma anche ad ampliare le attività commerciali a livello internazionale.

Parallelamente, Grifal sta implementando interventi mirati sia sul piano operativo che finanziario, con l'obiettivo di migliorare costantemente la struttura operativa e quella finanziaria. Queste azioni, come sottolineato dal Presidente e Amministratore Delegato Fabio Gritti, sono fondamentali per garantire una crescita sostenibile e rafforzare ulteriormente la posizione del Gruppo nel mercato globale."

Principali Dati Economico-Patrimoniali Consolidati al 31 dicembre 2025

I Ricavi consolidati si sono attestati a Euro 35.405.979, in diminuzione del 6,1% rispetto a Euro 37.713.564 al 31 dicembre 2024. Analoga contrazione si è registrata nel Valore della Produzione che risulta pari ad Euro 41.532.302, in diminuzione del 6,2% rispetto a Euro 44.281.695 al 31 dicembre 2024. Questa dinamica ha determinato un impatto negativo sull'Ebitda del Gruppo la cui struttura nel corso degli ultimi anni era stata potenziata al fine di sostenere la prevista crescita che è invece risultata rallentata. L'Ebitda di Gruppo si è fermato a Euro 2.127.935, in contrazione (-62,9%) rispetto a Euro 5.735.270 al 31 dicembre 2024, con un Ebitda Margin del 6,0%, anch'esso in contrazione di 9,2 punti percentuali rispetto al 15,2% del corrispondente periodo 2024.

Passando ad analizzare i singoli settori e società del Gruppo rileviamo come l'area Packaging abbia avuto andamenti divergenti nei vari mercati: Grifal è riuscita a compensare la flessione della domanda industriale ampliando il portafoglio clienti e registrando una crescita del 3,8% nei ricavi nazionali. Al contrario, le vendite estere hanno invertito il trend positivo degli esercizi precedenti, segnando una contrazione anche in Grifal Europe S.r.l..

Complessivamente la capogruppo Grifal ha raggiunto ricavi pari ad Euro 27.719.483 in lieve crescita (+0,4%) rispetto ai 27.618.352 al 31 dicembre 2024, mentre l'incremento del Valore della Produzione è stato leggermente più marcato (+1,0%) avendo raggiunto Euro 31.940.162 rispetto ad Euro 31.625.463 al 31 dicembre 2024.

La temporanea sospensione degli ordinativi da parte di uno dei principali clienti in Romania, ha avuto un impatto solo parzialmente compensato dagli incrementi ottenuti con altri clienti e pertanto i ricavi della controllata Grifal Europe S.r.l. si sono fermati ad Euro 5.531.219 rispetto ad Euro 6.262.662 al 31 dicembre 2024 (-11,7%). Analoga riduzione (-11,8%) si è registrata nel Valore della Produzione attestatosi ad Euro 5.558.409 rispetto ad Euro 6.303.334 nell'esercizio 2024.

A fronte di ricavi dell'intera area Packaging in calo del 2,2%, i pressoché costanti margini industriali non sono stati sufficienti a compensare adeguatamente i costi di struttura proiettati alla crescita. La marginalità ne ha risentito con l'Ebitda della capogruppo fermatosi ad Euro 1.977.862 rispetto ad Euro 2.937.256 del corrispondente periodo precedente e l'Ebitda Margin al 7,1% a fronte del 10,6% al 31 dicembre 2024. Grifal Europe Srl ha registrato un Ebitda di Euro 528.345 (Ebitda Margin del 9,6%) in diminuzione del 53,7% rispetto al valore di Euro 1.140.996 (Ebitda Margin del 18,2%) del periodo precedente.

Relativamente all'Area Macchine si rileva come la controllata Tieng S.r.l. sia stata penalizzata dal rallentamento della domanda in diversi settori industriali a causa dell'incertezza geopolitica che ha spinto molti clienti a posticipare gli investimenti. I Ricavi si sono fermati ad Euro 4.673.052, in calo del 45% rispetto ad Euro 8.497.075 al 31 dicembre 2024, mentre la contrazione del Valore della Produzione è stata più contenuta (-27,9%) avendo registrato Euro 6.691.237 a fronte di Euro 9.280.782 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno 2025 cArtù®, il rivoluzionario cartone ondulato ammortizzante in grado di sostituire le plastiche negli imballaggi ha raggiunto complessivamente il 41,6% delle vendite consolidate del Gruppo Grifal (39% al 31 dicembre 2024).

L'effetto dei sensibili investimenti effettuati nel corso degli ultimi anni è evidente nel livello di ammortamenti e accantonamenti pari ad Euro 4.502.433 (Euro 4.128.564 al 31 dicembre 2024) che comprimono l'**EBIT di Gruppo** pari ad **Euro -2.374.498** (1.606.706 nell'esercizio precedente).

Il **Risultato Netto Consolidato** si attesta ad **Euro -3.090.017**, rispetto ad Euro 150.260 al 31 Dicembre 2024, dopo oneri finanziari per Euro 1.611.303 (Euro 1.289.214 nell'esercizio 2024) ed all'effetto positivo per imposte per Euro 895.784.

La **Posizione Finanziaria Netta Consolidata** al 31 Dicembre 2025 (indebitamento netto) è pari ad **Euro 27.169.916** in aumento rispetto a Euro 23.382.546 al 30 giugno 2025 per effetto di Investimenti per 2,5 Milioni di Euro e dalle dinamiche del capitale circolante per 2,0 Milioni di Euro.

La PFN è prevalentemente costituita da indebitamento a lungo termine (67%), con un rapporto PFN/Ebitda significativamente peggiorato dal 4,9x del 30 giugno 2025 al 12,8x di dicembre 2025. L'aumento del rapporto è dipeso sia dall'incremento dell'indebitamento sia dalla diminuzione della redditività; il Piano industriale del Gruppo 2026-2030 prevede di ridurre l'indice PFN/Ebitda sotto il 5x già dal 2026. Riguardo al prestito obbligazionario non convertibile pari a Euro 6 milioni sottoscritto da Unicredit S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., si ricorda l'ottenimento dell'Holiday Period come comunicato al mercato in data 21 novembre 2025. Si segnala inoltre che anche per la scadenza del 30 giugno 2026, la Società ha prudenzialmente inoltrato richiesta di waiver holiday, ottenendo preliminarmente riscontro positivo alla concessione dello stesso ed è in attesa della formalizzazione della delibera da parte dell'assemblea degli obbligazionisti.

La Società ha avviato iniziative volte alla rimodulazione o parziale rifinanziamento dell'indebitamento finanziario, tuttora in corso di perfezionamento; gli amministratori, sulla base della liquidità già ottenuta, dello stato avanzato delle interlocuzioni con le istituzioni finanziarie, della solidità delle azioni organizzative intraprese, sia sul fronte commerciale che del contenimento dei costi e del significativo miglioramento dei risultati dei primi mesi del 2026 rispetto allo stesso periodo 2025, ritengono di poter realizzare la prospettata rimodulazione dell'indebitamento finanziario nel corso del 2026, in tempi compatibili con le esigenze del Gruppo.

Il **Patrimonio Netto Consolidato** è pari a Euro 15.002.778, da Euro 18.188.613 al 31 dicembre 2024.

Aggiornamento del Piano industriale 2026-2030 di Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione del 22 maggio ha deliberato l'aggiornamento del Piano industriale 2026-2030 relativamente alla parte finanziaria tenendo in considerazione le iniziative in essere per l'ottenimento di nuova liquidità e la rimodulazione temporale delle scadenze di parte dei finanziamenti a medio lungo termine attualmente in essere. Tale azione di rimodulazione delle scadenze dei finanziamenti a medio lungo termine avrà un effetto temporale anche sulle necessità di cassa a breve della Società. Il Piano 2026-2030 ha rivisto gli impegni per il rimborso delle rate in scadenza dei finanziamenti bancari sulla base dell'ipotesi di rifinanziamento ritenuta ad oggi più probabile tra quelle proposte ed in stato maggiormente avanzato, sebbene alla data odierna le azioni intraprese non siano finalizzate, ma ritenute dagli amministratori altamente probabili. Le ipotesi in campo vanno dal rifinanziamento complessivo all'iniezione di liquidità a breve. L'aggiornamento del Piano 2026-2030 è suffragato dalle positive evidenze emerse dagli accadimenti di gestione nei primi quattro mesi dell'esercizio 2026. Numeriche positivamente in linea con la parte industriale del Piano evidenziano una significativa crescita dei ricavi rispetto ai primi quattro mesi del 2025, un miglioramento della marginalità della gestione caratteristica e un miglioramento dei flussi di cassa generati dalla gestione del working capital.

Pertanto gli elementi essenziali del Piano riguardano: i) una maggiore focalizzazione delle iniziative commerciali, a seguito del rafforzamento delle aree commerciali attuato nel corso del 2025 con l'inserimento di nuove figure manageriali e dei connessi cambiamenti organizzativi, l'estensione della gamma prodotti e il lancio di soluzioni IT-oriented ad esito degli investimenti già realizzati; ii) incisive azioni di ottimizzazione e contenimento dei costi; e iii) la rimodulazione dell'indebitamento finanziario nel corso del 2026, in tempi compatibili con le esigenze del Gruppo.

Di conseguenza, avendo considerato delle assunzioni previsionali del Piano 2026-2030 e tenuto conto dello stato di attuazione delle iniziative intraprese e dei risultati gestionali dei primi mesi del 2026, gli amministratori confermano l'appropriatezza per il prevedibile futuro del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2025.

I risultati dei primi mesi del 2026 del settore packaging, il principale settore di attività del Gruppo, sono superiori rispetto al 2025 e superiori rispetto al budget, mentre nel settore macchine, nonostante i primi mesi del 2026 non siano ancora soddisfacenti, le iniziative commerciali intraprese mostrano una ripresa degli ordini, a cui si sommano le importanti azioni di contenimento dei costi già avviate, anche attraverso il ricorso a meccanismi di solidarietà, che manifesteranno gradualmente i benefici già nel corso dell'anno.

A partire dal mese di marzo sono inoltre ripresi gli ordinativi dell'importante cliente rumeno che ha formalizzato il proprio forecast per gli esercizi 2026 e 2027 con l'aggiunta di nuovi articoli.

In ragione dei risultati dell'esercizio 2025, il Gruppo ha avviato diversi interventi organizzativi con effetti positivi già sui risultati previsti per il 2026, che si attendono ancor più rilevanti dal 2027.

Nel mese di marzo la controllata Tieng S.r.l. ha ottenuto nuova liquidità a medio-lungo termine per 150.000 Euro ai quali si sono aggiunti nel corrente mese di maggio 500.000 Euro a breve per la Capogruppo Grifal SpA, operazioni effettuate con primari istituti bancari italiani.

Grifal Spa ha completato l'assessment ESG con una primaria agenzia di rating, mantenendo una classificazione di "Performance Alta" e migliorando di due punti il punteggio ottenuto lo scorso anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'anno il Gruppo ha intensificato le iniziative di ottimizzazione dei costi, di razionalizzazione delle priorità commerciali, di maggiore integrazione operativa fra le società del Gruppo e di riassetto organizzativo orientato alla resilienza.

Sulla base delle previsioni contenute nel Piano Economico 2026-2030, il Gruppo ritiene che il 2026 possa rappresentare un anno di progressivo riequilibrio anche in relazione alle importanti iniziative di contenimento dei costi già avviate e alla maggiore focalizzazione delle iniziative commerciali, anche a seguito dell'ulteriore rafforzamento delle aree commerciali e così di conseguenza porre le basi per rimodulare la posizione finanziaria netta.

L'implementazione del PPWR europeo e i futuri divieti per EPS ed EPE stanno spingendo molte aziende – in particolare nei settori automotive, elettrodomestico, componentistica e logistica – a valutare soluzioni alternative riciclabili, fra cui cArtù®.

Convocazione dell'Assemblea ordinaria e deposito della documentazione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti il prossimo 24 Giugno 2026 in unica convocazione per deliberare in sede ordinaria sull'approvazione del bilancio di esercizio al 31

dicembre 2025, sulla destinazione del risultato, nonché sulla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, in considerazione della scadenza del mandato degli organi sociali con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi incluse le relazioni illustrative approvate dall'odierno Consiglio di Amministrazione su ciascun punto all'ordine del giorno della predetta Assemblea, sarà resa disponibile, nei termini di legge e regolamentari applicabili, sul sito *internet* www.grifal.it, sezione *Investor/Archivio Assemblee*, e sul sito www.borsaitaliana.it, sezione *Azioni/Documenti*.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti di rimandare a nuovo la perdita di esercizio della Società pari ad Euro 2.127.892.

Si rende noto che l'attività di revisione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato è ancora in corso e che la relazione della società di revisione, BDO Italia S.p.A., verrà pertanto messa a disposizione entro i termini di legge.

In Allegato:

- Conto Economico Consolidato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024
- Stato Patrimoniale Consolidato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024
- Rendiconto Finanziario Consolidato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024
- Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 Dicembre 2025 vs 30 Giugno 2025
- Conto Economico Grifal Spa Separato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024
- Stato Patrimoniale Grifal Spa Separato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024
- Rendiconto Finanziario Grifal Spa Separato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024
- Posizione Finanziaria Netta Grifal Spa Separato al 31 Dicembre 2025 vs 30 Giugno 2025

Il presente comunicato è disponibile nella sezione "Comunicati stampa finanziari" dell'area Investor Relations del sito www.grifal.it.

Grifal Group è un riferimento nel settore packaging in Italia, dove opera con Grifal Spa - attiva dal 1969 e quotata su Euronext Growth Milan - e Tieng Srl. Il Gruppo include Grifal Europe Srl in Romania e Seven cArtù Lda, una joint venture con il Gruppo José Neves, in Portogallo. La strategia di sviluppo internazionale di Grifal Group prevede infatti l'apertura di centri produttivi per soddisfare le richieste provenienti dai diversi ambiti geografici, propedeutici all'affermazione di cArtù® e cushionPaper quali nuovi standard di imballaggio protettivo in carta, in risposta alla crescente domanda di soluzioni senza plastica.

Contatti:

Grifal Spa	Euronext Growth Advisor MIT Sim S.p.A.	SEC Newgate Italia Srl Società Benefit
Giulia Gritti Direttore Marketing giulia_gritti@grifal.it	Francesca Martino francesca.martino@mitsim.it	Angelo Vitale Corporate Communications angelo.vitale@secnewgate.it
Paolo Frattini Investor Relations e CFO investor.relations@grifal.it		

Conto Economico Consolidato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024

Descrizione	31/12/2025	% sui ricavi	31/12/2024	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	35.405.979	100,0%	37.713.564	100,0%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	4.996.481	14,1%	5.233.774	13,9%
Ricavi della gestione accessoria	1.129.842	3,2%	1.334.358	3,5%
VALORE DELLA PRODUZIONE	41.532.302	117,3%	44.281.695	117,4%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.821.724	41,9%	15.242.075	40,4%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	12.309.270	34,8%	11.699.236	31,0%
Costo del lavoro	12.066.857	34,1%	11.454.735	30,4%
Altri costi operativi	206.516	0,6%	150.380	0,4%
EBITDA	2.127.935	6,0%	5.735.270	15,2%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.502.433	12,7%	4.128.564	10,9%
EBIT	- 2.374.498	-6,7%	1.606.706	4,3%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 1.611.303	-4,6%	-1.289.214	-3,4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 3.985.801	-11,3%	317.491	0,8%
Imposte sul reddito	- 895.784	-2,5%	167.231	0,4%
UTILE DELL'ESERCIZIO	- 3.090.017	-8,7%	150.260	0,4%

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	38.822.886	37.564.628
Attivo circolante	20.818.761	21.372.068
Ratei e risconti	1.093.733	619.468
TOTALE ATTIVO	60.735.380	59.556.164
Patrimonio netto di gruppo:	15.002.778	18.188.613
- di cui utile dell'esercizio	-3.090.017	150.260
Fondi rischi e oneri	144.268	295.948
TFR	1.398.785	1.456.806
Debiti a breve termine	23.717.363	22.340.141
Debiti a lungo termine	18.191.073	14.921.019
Ratei e risconti	2.281.114	2.353.637
TOTALE PASSIVO	60.735.380	59.556.164

Rendiconto Finanziario Consolidato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.090.017	150.260
Imposte sul reddito	-895.784	167.231
Interessi passivi/(attivi)	1.422.790	1.282.489
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-2.727	-18.879
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-2.565.738	1.581.101
Accantonamento ai fondi	277.123	177.508
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.227.558	3.953.078
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	119.630	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	85.047	-52.613
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	489.672	529.205
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.199.030	4.607.177
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.633.292	6.188.278
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-610.747	-712.044
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-313.654	1.129.682
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.345.322	-257.658
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-474.265	115.532
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-72.523	413.645
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.103.068	-351.106
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.713.443	338.051
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	919.849	6.526.330
Altre rettifiche	-1.338.209	-2.154.126
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-418.360	4.372.204
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali - (Investimenti)	-2.590.464	-3.604.907
Immobilizzazioni materiali - Disinvestimenti	36.108	63.702
Immobilizzazioni immateriali - (Investimenti)	-3.122.516	-3.356.924
Immobilizzazioni finanziarie - (Investimenti)	-40.000	-75.066
Immobilizzazioni finanziarie - Disinvestimenti		5.600
Attività finanziarie non immobilizzate - Disinvestimenti	6.973	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.709.899	-6.967.595
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.030.451	-1.356.742
Accensione finanziamenti	9.491.918	1.775.431
(Rimborso finanziamenti)	-5.495.112	-2.936.474
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.027.257	-2.517.786
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	898.998	-5.113.176
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.521.517	6.637.588
Danaro e valori in cassa	15.908	13.013
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.537.425	6.650.601
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.418.783	1.521.517
Danaro e valori in cassa	17.640	15.908
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.436.423	1.537.425

Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 Dicembre 2025 vs 30 Giugno 2025

Descrizione	31/12/2025	30/06/2025
A. Disponibilità liquide	2.436.422	1.448.171
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	394.747	335.603
D. LIQUIDITÀ (A + B + C)	2.831.170	1.783.775
E. Debito finanziario corrente	7.444.179	6.907.000
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	4.365.833	4.163.995
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	11.810.012	11.070.995
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	8.978.843	9.287.221
I. Debito finanziario non corrente	14.476.739	9.487.054
J. Strumenti di debito	3.714.334	4.608.271
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	18.191.073	14.095.325
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H + L)	27.169.916	23.382.546

Conto Economico Grifal Spa Separato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024

Descrizione	31/12/2025	% sui ricavi	31/12/2024	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	27.719.483	100,0%	27.618.352	100,0%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	2.141.390	7,7%	1.676.490	6,1%
Ricavi della gestione accessoria	2.079.289	7,5%	2.330.620	8,4%
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.940.162	115,2%	31.625.463	114,5%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.787.093	38,9%	10.506.384	38,0%

Descrizione	31/12/2025	% sui ricavi	31/12/2024	% sui ricavi
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10.902.057	39,3%	10.124.489	36,7%
Costo del lavoro	8.127.788	29,3%	7.948.581	28,8%
Altri costi operativi	145.362	0,5%	108.753	0,4%
EBITDA	1.977.862	7,1%	2.937.256	10,6%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.687.336	13,3%	3.368.077	12,2%
EBIT	- 1.709.474	-6,2%	-430.821	-1,6%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 1.073.922	-3,9%	446.404	1,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 2.783.396	-10,0%	15.583	0,1%
Imposte sul reddito	- 655.504	-2,4%	-304.723	-1,1%
UTILE DELL'ESERCIZIO	- 2.127.892	-7,7%	320.306	1,2%

Stato Patrimoniale Grifal Spa Separato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	37.720.777	39.569.180
Attivo circolante	16.394.444	15.544.287
Ratei e risconti	1.365.952	866.620
TOTALE ATTIVO	55.481.173	55.980.087
Patrimonio netto di gruppo:	16.262.089	18.419.473
- di cui utile dell'esercizio	-2.127.892	320.306
Fondi rischi e oneri	144.268	295.948
TFR	1.081.484	1.181.957
Debiti a breve termine	20.114.366	19.549.576
Debiti a lungo termine	15.604.920	14.187.953
Ratei e risconti	2.274.046	2.345.179
TOTALE PASSIVO	55.481.173	55.980.087

Rendiconto Finanziario Grifal Spa Separato al 31 Dicembre 2025 vs 31 Dicembre 2024

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.127.892	320.306
Imposte sul reddito	-655.504	-304.723
Interessi passivi/(attivi)	1.073.841	1.046.252
(Dividendi)	0	-1.502.735
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-34.729	-18.879

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.744.284	-459.779
Accantonamento ai fondi	267.123	102.508
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.422.461	3.267.591
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	10.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	85.047	-52.613
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	383.683	378.900
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.158.314	3.706.385
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.414.030	3.246.606
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	46.568	-154.552
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-952.623	1.057.346
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-511.586	-313.558
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-499.332	114.587
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-71.133	414.950
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-333.463	1.147.192
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.321.570	2.265.965
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	92.460	5.512.571
Altre rettifiche	-1.121.138	-576.287
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.028.678	4.936.284
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali - (Investimenti)	-934.093	-3.760.662
Immobilizzazioni materiali - Disinvestimenti	1.745.215	63.702
Immobilizzazioni immateriali - (Investimenti)	-2.505.588	-2.700.311
Immobilizzazioni finanziarie - (Investimenti)	-1.962.606	-2.697.735
Immobilizzazioni finanziarie - Disinvestimenti	2.015.408	891.833
Attività finanziarie non immobilizzate – Disinvestimenti	6.973	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.634.692	-8.203.173
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.821.472	-1.080.693
Accensione finanziamenti	6.411.918	1.495.431
(Rimborso finanziamenti)	-4.900.211	-2.566.012
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.333.179	-2.151.274
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.669.809	-5.418.162
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	551.029	5.972.354
Danaro e valori in cassa	11.754	8.590

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	562.783	5.980.945
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.222.418	551.029
Danaro e valori in cassa	10.173	11.754
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.232.592	562.783

Posizione Finanziaria Netta Grifal Spa Separato al 31 Dicembre 2025 vs 30 Giugno 2025

Descrizione	31/12/2025	30/06/2025
A. Disponibilità liquide	2.232.592	35.821
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	3.179.091	2.702.749
D. LIQUIDITÀ (A + B + C)	5.411.683	2.738.570
E. Debito finanziario corrente	6.777.141	6.467.957
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.443.403	3.675.320
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	10.220.543	10.143.277
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	4.808.860	7.404.707
I. Debito finanziario non corrente	11.890.587	8.100.522
J. Strumenti di debito	3.714.334	4.608.271
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	15.604.920	12.708.792
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H + L)	20.413.781	20.113.499